

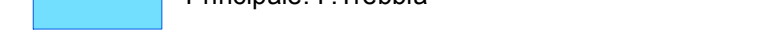
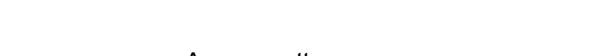
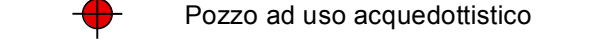



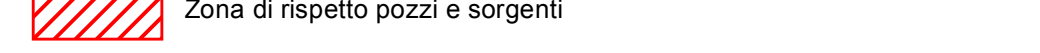


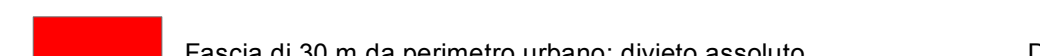

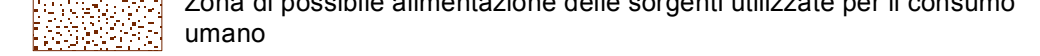

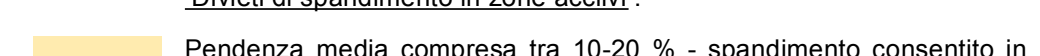
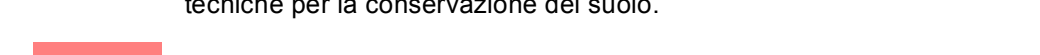



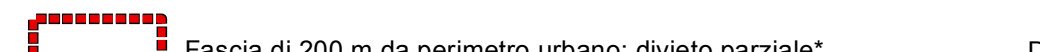
Legenda

-  Limite comunale

- Reticolo idrico**
-  Principale: F. Trebbia
-  Minore: corsi d'acqua del reticolo idrico comunale
- Acque sotterranee**
-  Pozzo ad uso acquedottistico
-  Sorgente captata ad uso acquedottistico
-  Sorgente

- Divieti di spandimento**
-  Area boschiva
-  Zona di rispetto pozzi e sorgenti
-  Consolidato residenziale
-  Fascia fluviale A
-  Fascia di 10 m dai corsi d'acqua e dall'argine idraulico (ove presente): divieto assoluto
-  Fascia di 30 m da perimetro urbano: divieto assoluto
-  Laghi e bacini idrici artificiali
-  Zona di possibile alimentazione delle sorgenti utilizzate per il consumo umano
-  Depositi di frana attiva

- Divieti di spandimento in zone acclivi:**
-  Pendenza media compresa tra 10-20 % - spandimento consentito in presenza di misure volte a vietare il ruscellamento e l'applicazione di tecniche per la conservazione del suolo.
-  Pendenza media superiore 20 % Divieto assoluto

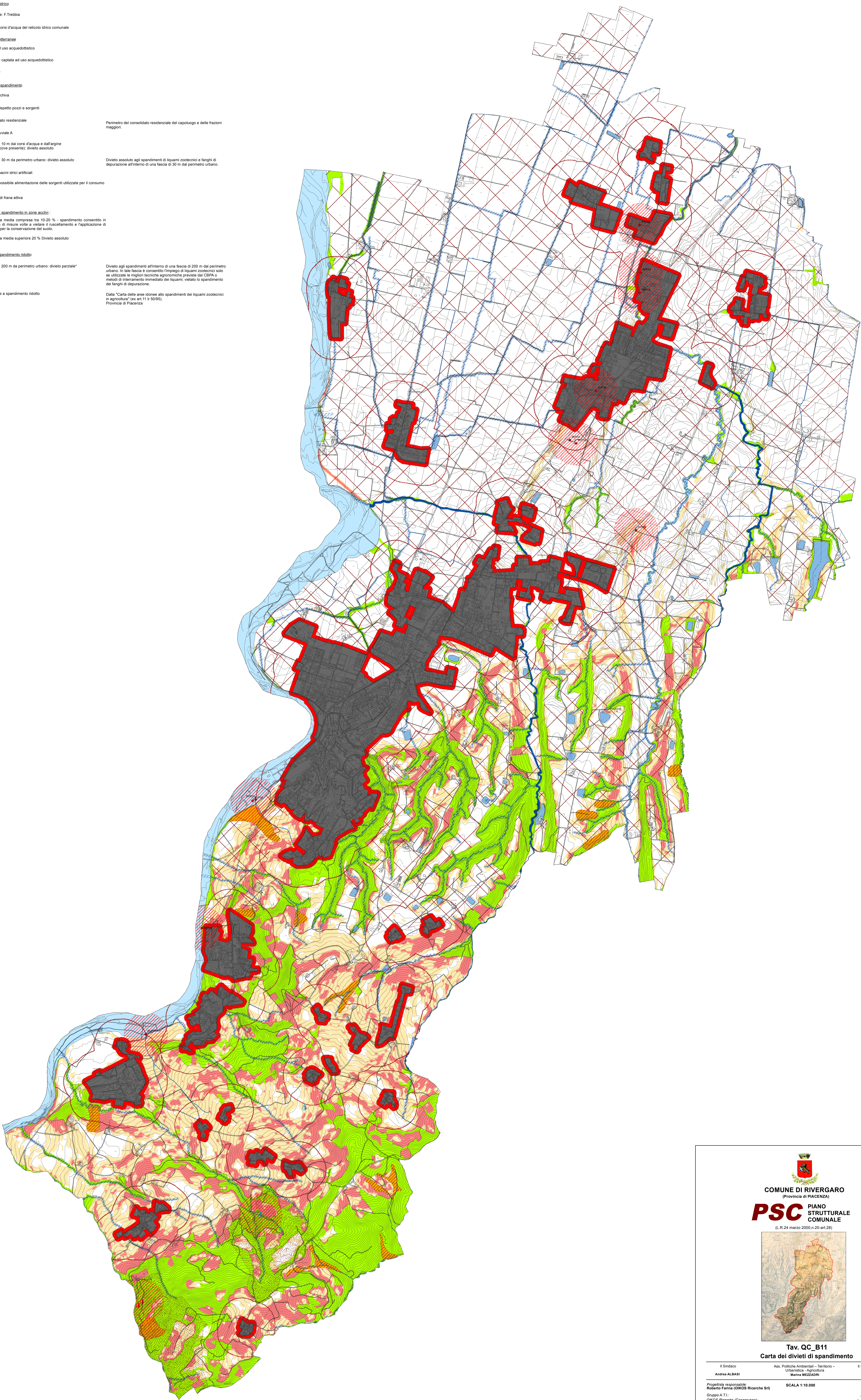
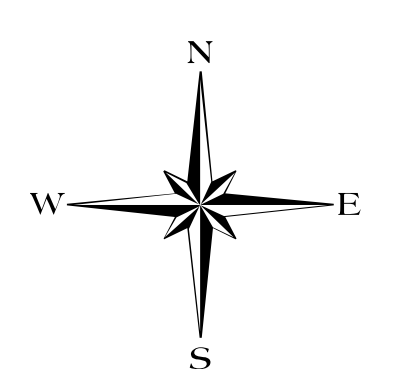
- Zone a spandimento ridotto**
-  Fascia di 200 m da perimetro urbano: divieto parziale*
-  ZR - zone a spandimento ridotto

Perimetro del consolidato residenziale del capoluogo e delle frazioni maggiori.

Divieto assoluto agli spandimenti di liquami zootecnici e fanghi di depurazione all'interno di una fascia di 30 m dal perimetro urbano.

Divieto agli spandimenti all'interno di una fascia di 200 m dal perimetro urbano. In tale fascia è consentito l'impiego di liquami zootecnici solo se utilizzate le migliori tecniche agronomiche previste dal CDRPA o metodi di interramento immediato dei liquami; vietato lo spandimento dei fanghi di depurazione.

Dalla "Carta delle aree idonee allo spandimento dei liquami zootecnici in agricoltura" (ex art.11 l. 50495), Provincia di Piacenza





COMUNE DI RIVERGARO
(Provincia di PIACENZA)

PSC PIANO STRUTTURALE COMUNALE
(L. R. 24 marzo 2000, n. 20-art. 28)



Tav. QC_B11
Carta dei divieti di spandimento

Il Sindaco Andrea ALBANI	Ass. Politiche Ambientali - Territorio - Urbanistica - Agricoltura Maria MEZZADRI	Il Segretario Generale Elena MEZZADRI
Progettato e responsabile: Roberto FARINA (OKOS - Ricerche Srl)	SCALA 1:10.000	Comune di Rivergaro Ufficio tecnico: geom. Denis PAGANI
Gruppo A.T.I.: OKOS Ricerche (Capogruppo), Elena Lotti (Responsabile operativo), Francesco Manunza		arch. Sara SCARINGELLA
Collaboratori: Antonio Coticchio, Roberta Bonassi (cartografia, elaborazioni S.I.T.), Concetta Venezia (editing)		Aspetti ambientali: AMBITER S.r.l. Società di Ingegneria Ambientale Dott. Geol. Giorgio Neri
Collettivo di Urbanistica: Arch. Luca Pagliettini Arch. Gianfranco Pagliettini	 	Analisi geologiche e storiche: Dott. Geol. Gabriele Corbelli (Studio Geologico Ambientale) Marzo 2019